



COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

PROVINCIA DI PISTOIA

Via Pietro Leopoldo n° 10/24 - 51028 San Marcello Pistoiese (Pistoia) - P.IVA 00135600476

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEI CIMITERI COMUNALI

Art. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente regolamento ha per oggetto la fornitura dell'illuminazione votiva presso i cimiteri comunali.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc;
 - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
 - c) le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
 - d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Art. 2 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dall'Organo competente tra quelle per i servizi a domanda individuale, da approvarsi in sede di redazione del Bilancio di previsione.
2. Le stesse, come sopra determinate, sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio in via di formazione.
3. In caso di mancata fissazione di nuovi importi si intendono confermati quelli in vigore.

Art. 3 SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative e contabili: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami, stipulazione dei contratti, iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - b) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
2. Le competenze amministrative e contabili sono espletate dall'Area Finanziaria.
3. Le competenze tecniche sono espletate dall'Area Tecnica.

Art. 4 MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'attivazione dell'utenza delle lampade votive, o in economia diretta o con apposita ditta, assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito con addebito di canone annuale. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo all'attivazione del servizio.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita richiesta di disdetta, che decorrerà dal mese successivo all'effettiva disattivazione.
4. Ogni contratto potrà avere per oggetto solo l'attivazione di n° 1 lampada. In caso di richieste per più lampade votive dovranno essere attivati più contratti.
5. Il richiedente, con la sottoscrizione del contratto autorizza implicitamente a compiere sulla tomba ogni lavoro necessario alla fornitura del servizio stesso.
6. L'orario di accensione e spegnimento delle lampade votive sarà stabilito dal Comune di San Marcello Pistoiese, il quale potrà in ogni momento, modificarli a proprio insindacabile giudizio, per motivi di pubblico interesse, economicità, contenimento dei consumi energetici, senza che le modifiche determinino rimborsi di alcun tipo agli utenti.

Art. 5 ALLACCIO

1. La procedura ha inizio con la richiesta di allaccio di luce votiva all'Ufficio Finanziario del Comune.
2. Il Comune si riserva di darvi corso dopo aver verificato la possibilità tecnica ad eseguire l'impianto;
3. L'erogazione del servizio avverrà dopo la sottoscrizione di apposito contratto avente la forma della scrittura privata, nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i con indicazione della data del decesso e l'esatta indicazione della tomba e/o del loculo e/o dell'ossarino.

Art. 6 SPESE DI ALLACCIAMENTO

1. Il richiedente è tenuto a versare la somma stabilita dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica alla tomba. Le spese di allacciamento dovranno essere corrisposte al momento della sottoscrizione del contratto.
2. Per i riallacci a seguito di sospensione del servizio dovrà essere corrisposta la stessa somma prevista per un nuovo allaccio. Non è obbligatoria la sottoscrizione di un nuovo contratto.

Art. 7 IMPIANTI SPECIALI

1. Il contributo di impianto dovuto per la realizzazione di impianti speciali, come quelli necessari per la fornitura del servizio a cappelle, viene stabilito di volta in volta dall'Ufficio Tecnico.

Art. 8 CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione dell'organo competente (vedi art.2, comma 1). Gli appositi bollettini di c.c.p. sono recapitati, a cura del Comune, all'indirizzo indicato dall'utente in sede di stipulazione del contratto. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento.
2. Nel canone annuale sono comprese:
 - il ricambio delle lampadine
 - la normale manutenzione dell'impianto generale
 - la dovuta sorveglianza della rete
 - il consumo di energia elettrica.
3. Non sono comprese nel canone eventuali opere di manutenzione che dovessero essere necessarie a causa di imperizia o danneggiamento da parte dell'utente o da persone dallo stesso incaricate. L'onere del ripristino è a totale carico dell'utente, il quale dovrà provvedere direttamente all'eventuale ripristino, che potrà essere effettuato solo ed unicamente tramite la ditta che ha in appalto il servizio comunale di lampade votive ed il cui nominativo è facilmente reperibile presso ogni cimitero o sul sito del Comune di San Marcello Pistoiese.

Art. 9 OMESSO PAGAMENTO

1. L'Ufficio Finanziario, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata nei moduli di c.c.p. e procede all'emissione di un sollecito di pagamento. Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete e l'attivazione delle procedure di riscossione coatta per le somme non corrisposte.

Art. 10 RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova richiesta con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali annualità pregresse, tenendo conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco per morosità.

Art. 11 VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:
 - a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
 - b) il nominativo dell'intestatario del bollettino;
 - c) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.
2. Le suddette variazioni devono essere comunicate all'Ufficio Finanziario del comune nei modi e nei tempi che saranno comunicati dall'Ufficio stesso.
3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dagli art.6 e 10

ART.12 TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso che una salma venga trasferita nell'ambito dello stesso cimitero o di altro cimitero comunale:
 - se il trasferimento avviene per esigenze Comune di San Marcello P.se, il contratto sarà volturato gratuitamente.
 - se il trasferimento avviene su richiesta dell'utente e la salma viene collocata in area/loculo non serviti dal servizio di lampade votive, qualora si intenda usufruire della prestazione, occorre effettuare un nuovo contratto di fornitura di allaccio, così come previsto dagli art. 5 e 6, tenendo conto dei pagamenti effettuati per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

Art. 13 CESSAZIONE DELL'UTENZA

1. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

Art. 14 DIVIETO DI ESECUZIONE DIRETTA DEI LAVORI

1. Gli impianti possono essere eseguiti esclusivamente dal Comune o da ditta da questi individuata.
2. E' vietato agli utenti di asportare e cambiare lampadine, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi o variare in alcun modo l'impianto.
3. E' vietato altresì eseguire o far eseguire lavori che possano interessare l'impianto elettrico da soggetto non autorizzato dal Comune.
4. I contravventori saranno tenuti al risarcimento del danno provocato e al pagamento della sanzione amministrativa prevista per violazione a regolamento comunale, fatte salve le eventuali azioni di natura penale o civile.

Art. 15 ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento del contratto e dei canoni annuali, l'Ufficio Tecnico provvede immediatamente all'interruzione del servizio.
2. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 16 RIGETTO DI RESPONSABILITA'

1. Il Comune non garantisce l'assoluta continuità del servizio di illuminazione votiva, ed in particolare non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore di energia elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni della rete di distribuzione, per intemperanze atmosferiche o per fatti di terzi.
2. La mancata fruizione del servizio ai sensi del precedente comma non dà diritto a rimborsi o riduzione del canone.

Art. 17 NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.

2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati.
3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.